

Programma Spazio Alpino 2014-2020

Infoday 4a Call



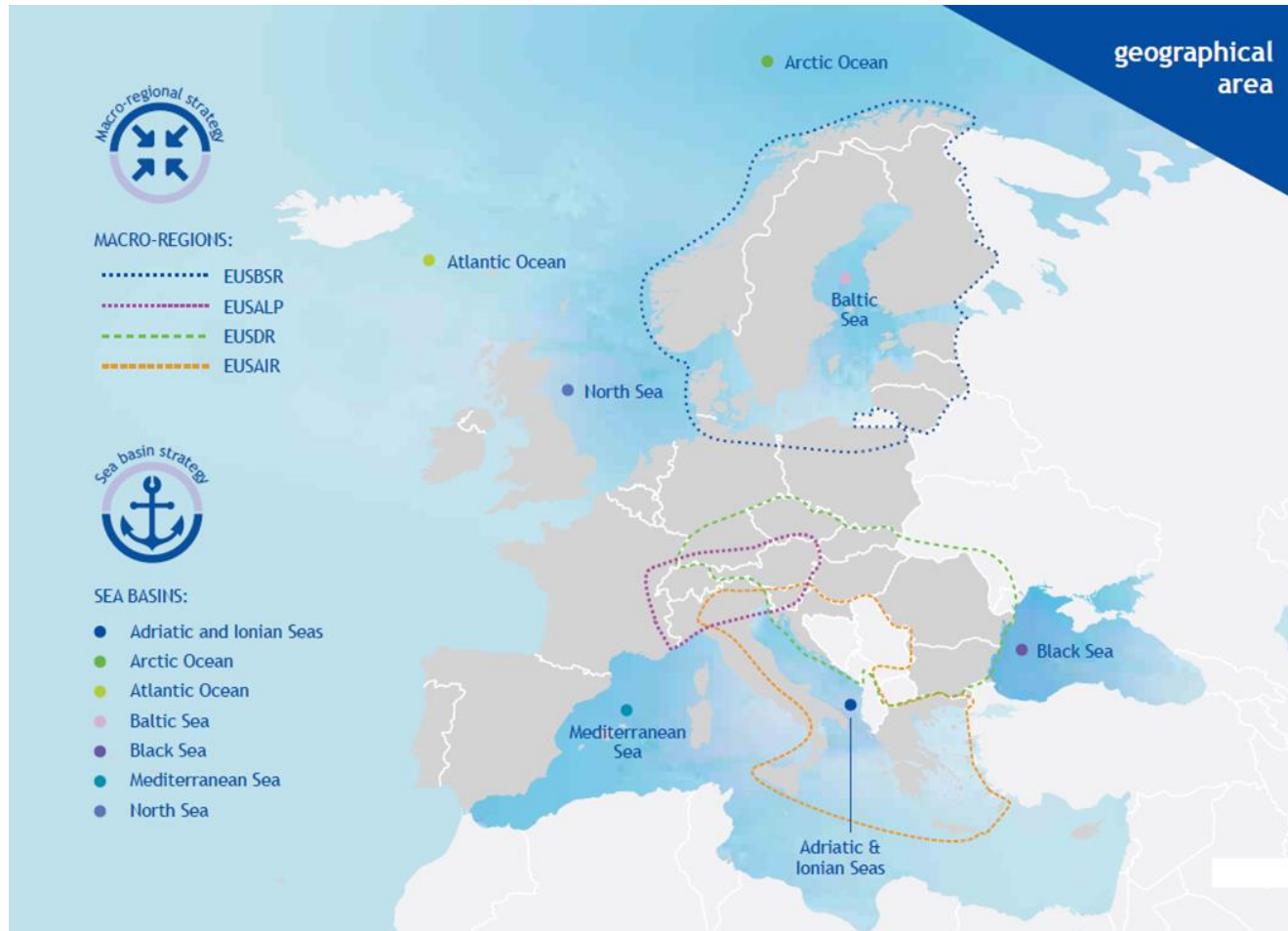
INTRODUZIONE AL PROGRAMMA SPAZIO ALPINO – CONTESTO DI RIFERIMENTO

Milano | 15 ottobre 2018

Adriana May
Presidente del Comitato Nazionale



LE STRATEGIE MACROREGIONALI ESISTENTI



AREA DI COOPERAZIONE SPAZIO ALPINO 2014-2020



- + 7 Partner States:
A CH D F FL I SI
- + 5 Member States,
2 Non-EU Member States
- + 34 (NUTS II) regions
- + 450.000km²
- + 70 million inhabitants



I DATI PRINCIPALI DEL PROGRAMMA

STATI MEMBRI

Italia – Austria – Francia – Germania – Slovenia

STATI PARTNERS

Confederazione Elvetica e Liechtenstein

REGIONI E PROVINCE AUTONOME ITALIANE

Liguria, Piemonte, Valle D'Aosta, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia
Giulia, Trento, Bolzano



SOGGETTI E RIFERIMENTI

- Comitato di Programma - costituito dai rappresentanti nazionali. Per IT capodelegazione DPC + Presidenza e Vicepresidenza CN
- Autorità di Gestione Land Salzburg Austria
- Segretariato Tecnico con sede a Monaco di Baviera
- Comitato Nazionale Italiano Presidenza Regione Lombardia - Vicepresidenza Valle d'Aosta
- Contact Point - Regione Lombardia



Budget Totale di Programma Euro 139.751.456

Asse I
Spazio Alpino
Innovativo

Obiettivo Tematico 1
43,9 meuro
(32%)

Asse II
Spazio Alpino a basse
emissioni di carbonio

Obiettivo Tematico 4
37 meuro
(27%)

Asse III
Spazio Alpino
vivibile

Obiettivo Tematico 6
37 meuro
(27%)

Asse IV
Spazio Alpino
ben governato

Obiettivo Tematico 11
10,9 meuro
(8%)



ASSE I SPAZIO ALPINO INNOVATIVO

OBIETTIVO SPECIFICO 1b.1

Migliorare le condizioni di contesto per l'innovazione nello Spazio Alpino



RISULTATO

Migliorate condizioni di contesto nei campi della ricerca e dell'innovazione per accrescere il trasferimento di conoscenza tra imprese, utenti, mondo accademico, attori istituzionali dell'area dello Spazio Alpino



INDICATORE DI RISULTATO

Livello di maturità delle condizioni di contesto per l'innovazione a supporto di processi di innovazione nelle imprese, università e amministrazioni

OBIETTIVO SPECIFICO 1b.2

Accrescere le capacità di erogare servizi di interesse generale nella società che cambia



RISULTATO

Accresciuta consapevolezza e capacità delle organizzazioni del terzo settore e delle autorità pubbliche nel fornire servizi più efficienti, rispondenti ai bisogni specifici e di qualità nel territorio dello Spazio Alpino



INDICATORE DI RISULTATO

Livello di capacità delle organizzazioni del terzo settore e delle amministrazioni pubbliche di generare innovazione nel campo dei servizi sociali



OS 1b.1 Migliorare le condizioni di contesto per l'innovazione nello Spazio Alpino

- Sviluppare nuove o migliori attività di valore in settori strategici chiave identificati nelle strategie di smart specialisation
- Migliorare le condizioni di contesto per la cooperazione nel settore dell'economia circolare e dell'eco-innovazione, con particolare riguardo alle applicazioni tecnologiche e ai servizi di eco-innovazione
- Promuovere l'innovazione sociale come una nuova visione per l'innovazione nello Spazio Alpino
- Facilitare l'imprenditoria giovanile e la formazione duale (di studio e pratica in azienda)
- Migliorare l'impiego delle tecnologie digitali nelle PMI



OS 1b.2 Accrescere la capacità di erogare servizi di interesse generale nella società che cambia

- promuovere l'innovazione e l'accessibilità dei servizi di interesse generale nelle aree remote, urbane e periferiche, al fine di affrontare la marginalità, la diseguaglianza di genere, l'esclusione sociale e il cambiamento demografico
- Migliorare le capacità delle organizzazioni sociali e delle autorità pubbliche per accogliere migranti e rifugiati, curandoli e integrandoli nelle comunità dello Spazio Alpino



ASSE II

SPAZIO ALPINO A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO

OBIETTIVO SPECIFICO 4e.1

Stabilire strumenti transnazionali integrati per le politiche a sostegno delle basse emissioni di carbonio



RISULTATO

Accresciuta capacità di sviluppo di strumenti, strategie e processi per le politiche a basse emissioni di carbonio che offrano risposte pratiche ai bisogni specifici e alle sfide dello Spazio Alpino



INDICATORE DI RISULTATO

Livello di attuazione di strumenti per le politiche a basse emissioni di carbonio

OBIETTIVO SPECIFICO 4e.2

Accrescere le opzioni per la mobilità e il trasporto a basse emissioni di carbonio



RISULTATO

Accresciuta disponibilità di opzioni per la mobilità e il trasporto a basse emissioni di carbonio attraverso l'adozione di soluzioni organizzative tecnologiche e finanziarie



INDICATORE DI RISULTATO

Livello di potenzialità nell'accesso e uso di opzioni per la mobilità e il trasporto a basse emissioni di carbonio



OS 4e.1 Stabilire strumenti integrati per le politiche a sostegno delle basse emissioni di carbonio

- Promuovere l'utilizzo di risorse rinnovabili come la biomassa, sfruttando le catene di attività locali / regionali
- Promuovere lo sviluppo di modelli energetici sufficienti per l'intera area alpina
- Sostenere strumenti politici per promuovere la produzione di energia decentrata e sistemi smart di gestione di energia
- Promuovere gli strumenti politici per promuovere l'adeguamento degli edifici, considerando anche l'uso di materiali da costruzione locali e innovativi
- Rafforzare la consapevolezza sulla necessità e sui vantaggi di adottare stili di vita a basse emissioni di carbonio nel territorio alpino facendo da ponte tra le tecniche strategiche e la sperimentazione attiva di uno stile di vita sostenibile



OS 4e.2 Aumentare le opzioni per la mobilità a basse emissioni di carbonio

- Promuovere la disponibilità e l'uso di soluzioni di mobilità e di trasporto a basse emissioni di carbonio
- Aumentare l'efficienza delle reti esistenti e l'utilizzo di mezzi di trasporto meno impattanti coordinando i trasporti locali e regionali (modal shift - ripartizione modale)
- Aumento delle opzioni di trasporto intermodale e a bassa emissione di carbonio attraverso un miglior interfacciarsi tra reti nazionali e corridoi transnazionali, migliorando strumenti comuni di decisione
- Migliorare i flussi di trasporto e di mobilità per quanto riguarda l'uso del territorio migliorando l'interazione della logistica, della mobilità e dello sviluppo territoriale
- Sviluppare le opzioni di mobilità a bassa emissione di carbonio e servizi di informazione correlati tramite la mobilità smart o un sistema comune di informazione sul viaggio
- Promuovere la mobilità sostenibile attraverso un attivo e partecipativo cambiamento delle abitudini comportamentali



OBIETTIVO SPECIFICO 6c.1

Valorizzare in modo sostenibile il patrimonio culturale e naturale dello Spazio Alpino



RISULTATO

Accresciuto uso consapevole, equilibrato e sostenibile del patrimonio culturale e naturale dello Spazio Alpino



INDICATORE DI RISULTATO

Livello di attuazione della valorizzazione sostenibile del patrimonio culturale e naturale dello Spazio Alpino

OBIETTIVO SPECIFICO 6d.1

Rafforzare la protezione, la conservazione e la connettività ecologica degli ecosistemi dello Spazio Alpino



RISULTATO

Migliorata capacità di gestione integrata delle funzioni e dei bisogni dell'ecosistema dello Spazio Alpino



INDICATORE DI RISULTATO

Livello di integrazione dell'approccio dei servizi dell'eco- sistema nel quadro politico dello Spazio Alpino



OS 6c.1 Valorizzare, in modo sostenibile, il patrimonio naturale culturale dello Spazio Alpino

- Rafforzare un'identità culturale alpina attraverso l'utilizzo/valorizzazione dei suoi beni materiali e immateriali (green growth come elemento di base dello stile di vita alpino)
- Stabilire modelli equilibrati sulla gestione delle risorse e la protezione del patrimonio culturale e naturale
- Valorizzare le competenze e le professioni tradizionali, le catene di attività e i prodotti locali basati su risorse culturali e / o naturali. Incoraggiare le misure a sostegno delle comunità locali coinvolte nella protezione e nella promozione del patrimonio culturale alpino al fine di aumentare la consapevolezza su questo tema
- Sviluppare e promuovere nuovi approcci al turismo sostenibile, nelle quattro stagioni, e la considerazione del patrimonio culturale e naturale locale, come opportunità per rivitalizzare aree periferiche e in declino
- Promuovere la valorizzazione dell'ambiente naturale e la diversificazione delle sue funzioni (ad es. per scopi sociali, ricreativi ed ambientali e/o come guida per lo sviluppo sostenibile locale/regionale)



ASSE III - SPAZIO ALPINO VIVIBILE

OS 6d.1 Rafforzare la protezione, la conservazione e la connettività ecologica degli ecosistemi dello Spazio Alpino

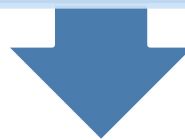
- Sostenere iniziative per migliorare le politiche pubbliche in materia di gestione della biodiversità nelle aree che si occupano di vincoli specifici
- Promuovere l'infrastruttura verde e sostenere il concetto integrato di pianificazione del paesaggio per migliorare la connettività ecologica nelle Alpi
- Promuovere i concetti di governance del rischio nelle Alpi, con particolare riguardo agli scenari determinati dal cambiamento climatico, sensibilizzando sui rischi naturali e sviluppando soluzioni integrate e transnazionali e metodologie integrate
- Sostenere iniziative di sviluppo in insediamenti montani isolati (piccoli villaggi, rifugi di montagna, fattorie alpine, ecc.) Incoraggiando una pianificazione strategica sostenibile e soluzioni di reti transnazionali
- Sviluppare nuovi modelli e network per la gestione integrata degli ecosistemi acquatici con particolare attenzione alle diverse funzioni, all'utilizzo delle risorse idriche e al monitoraggio delle inondazioni



ASSE IV - SPAZIO ALPINO SPAZIO ALPINO BEN GOVERNATO

OBIETTIVO SPECIFICO 11.1

Incrementare la governance multilivello e transnazionale nello Spazio Alpino



RISULTATO

Attivazione/miglioramento della governance transnazionale e multilivello



INDICATORE DI RISULTATO

Livello di applicazione della governance multilivello e transnazionale nello Spazio Alpino



OS 11.1 Rafforzare la governance multilivello e transnazionale nello Spazio Alpino

- Creazione di una prospettiva politica per le sfide di governance in relazione alle forze trainanti dello spazio alpino: come i cambiamenti climatici, le tensioni sul mercato dell'energia, la globalizzazione economica, l'aumento della società dell'informazione e l'economia della conoscenza, i cambiamenti socio-demografici, le migrazioni/i profughi, una maggiore mobilità delle merci e delle persone
- Sviluppare modelli transnazionali per la progettazione, la verifica, l'up-scaling, il confronto e la valutazione delle innovazioni (strumenti, processi, attori, organizzazioni e interfacce) nel settore della pubblica amministrazione
- Creazione di contesti per la cooperazione strategica degli stakeholder per costituire gruppi o gruppi di progetti intersettoriali che prendano in considerazione più fonti di finanziamento per indurre le modifiche previste



PRINCIPALI TIPI DI ATTIVITA'

- Messa a punto di strategie, politiche e piani d'azione congiunti
- Coordinamento di politiche, servizi e attori
- Costruzione di strumenti comuni (di gestione, di previsione, di monitoraggio, ...)
- Diffusione di tecnologie, procedure, modalità di gestione innovative
- Azioni dimostrative/pilota
- Preparazione di investimenti



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

